

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Avviso per la notifica per pubblici proclami nel procedimento T.A.R. Lazio, Roma, Sez. IV, R.G. n. 13688/2021.

SUNTO DEL GRAVAME

nell'interesse del **dott. Libero Tessitore**, nato a Caserta (CE) il 28.6.1989 e residente in Via Guido Rossa, Parco Progreditur s.n.c., Marcianise (CE) (C.F. TSSLBR89H28B963R), rappresentato e difeso dagli avvocati Luigi Medugno (C.F. MDGLGU47S03H501H) e Matteo Annunziata (C.F. NNNMTT83C16A390C) ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Roma, via Po n. 9 (indirizzi PEC: luigi.medugno@pec.it e matteoannunziata@pec.it - fax: 06.85823200);

contro

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Formez PA, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

e nei confronti

dell'avv. **Fiammetta Magliocca;**

per l'annullamento,

della Determinazione del Direttore Generale n. 136/21 del 19.11.2021, con la quale è stata pubblicata la graduatoria finale di merito, con proclamazione dei vincitori, del «*concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di venti unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nella terza area funzionale, con fascia retributiva F1, nei ruoli dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, da destinare prevalentemente ad attività di carattere socio-economico-amministrativo*», della graduatoria pubblicata sul portale internet dell'Agenzia contenente l'elenco dei candidati idonei alla prova scritta, del verbale di correzione della prova scritta sostenuta dal dott. Libero Tessitore, di tutti gli altri atti della procedura concorsuale ad essi presupposti, coordinati, connessi e/o consequenziali, pregiudizievoli per gli interessi del ricorrente, ivi compreso -occorendo- il Bando di concorso approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2021 (pubblicato su Gazzetta ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 60 del 30.7.2021).

** ** *

Le ragioni di diritto su cui si fonda il gravame sono, in sintesi:

1. Violazione e/o falsa applicazione del principio di imparzialità e di buon andamento della azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione. Violazione dell'art. 8 del Bando di concorso. Eccesso di potere per contraddittorietà dell'azione amministrativa, carenza dei presupposti, difetto di istruttoria, travisamento dei fatti, manifesta illogicità e irragionevolezza, perplessità, violazione delle autolimitazioni imposte dalla P.A., sviamento.

Ai sensi dell'art. 8 del bando, la Prima Sezione della prova d'esame è risultata composta da 55 domande a risposta multipla aventi ad oggetto -tra l'altro- «*Lingua inglese (livello B2 nella scala europea delle conoscenze linguistiche) (15 domande)*». Rispetto alle quindici domande di lingua inglese somministrate, il dott. Tessitore ha fornito dodici risposte corrette, due risposte errate relative ai quesiti n. 11 e n. 25 (con

penalizzazione di 0,33 punti per ciascuna) e non ha marcato alcuna risposta al quesito n. 9. Le tre domande di lingua inglese in questione, per le quali l'odierno ricorrente ha ottenuto complessivamente un punteggio negativo di -0,66 sono state, tuttavia, formulate in violazione dell'art. 8 del Bando e delle connesse autolimitazioni stabilite dall'Amministrazione precedente, che si era espressamente vincolata alla somministrazione di domande di «*livello B2 nella scala europea delle conoscenze linguistiche*».

2. Violazione e/o falsa applicazione del principio di imparzialità e di buon andamento della azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per contraddittorietà dell'azione amministrativa, carenza dei presupposti, difetto di istruttoria, travisamento dei fatti, manifesta illogicità e irragionevolezza, perplessità, sviamento. Palese ambiguità e/o erroneità nella formulazione del quesito n. 20 e delle relative risposte.

Il quesito n. 20 contiene indiscutibilmente una formulazione della domanda e delle risposte (in particolare, quella ritenuta corretta dall'Agenzia intimata) erronea, ambigua e/o fuorviante, tale da escludere la individuabilità di un'unica risposta certamente corretta.

3. Violazione e/o falsa applicazione del principio di imparzialità e di buon andamento della azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per contraddittorietà dell'azione amministrativa, carenza dei presupposti, difetto di istruttoria, travisamento dei fatti, manifesta illogicità e irragionevolezza, perplessità, sviamento. Palese ambiguità e/o erroneità nella formulazione del quesito n. 8 e delle relative risposte.

Il quesito n. 8 presenta elevati profili di ambiguità nella formulazione lessicale della domanda e delle risposte multiple sottoposte ai candidati.

** ** *

I soggetti controinteressati sono indicati con separato elenco.

Lo svolgimento del procedimento pendente dinanzi al T.A.R. Lazio, Roma, Sezione Quarta, R.G. n. 13688/2021, potrà essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it.

La notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto presidenziale T.A.R. Lazio, Roma, Sezione Quarta, 30 maggio 2022, n. 4369.

Roma, 31 maggio 2022

Avv. Luigi Medugno

Avv. Matteo Annunziata